



Urban Health contributo Comune di Bologna

6 marzo 2024



Indice

1 PUG Bologna e salute

2 impegno del Comune di Bologna

3 il corso di formazione Urban Health



1 PUG Bologna e salute

2 impegno del Comune di Bologna

3 il corso di formazione Urban Health

piano urbanistico generale

Il Piano Urbanistico Generale di Bologna è stato approvato nel luglio 2021, in attuazione della legge regionale 24/2017, con l'obiettivo di superare la stagione dell'espansione urbana, assumendo come prospettive (**obiettivi**) per la rigenerazione:



Definiti questi tre obiettivi che strutturano la visione della città, il Piano affida il loro raggiungimento alle Strategie urbane e alle Strategie locali che sono orientamento per le politiche pubbliche, strumento per gli attori che intervengono sul territorio, riferimento per i cittadini interessati.

Le **12 Strategie urbane** sono insiemi di azioni tematiche e territorializzate. Uno sguardo complessivo è necessario per coordinare gli esiti delle strategie, e queste sono saldamente legate alla lettura della città esistente in tutte le sue componenti.

55 Azioni sono riferimento per l'attuazione del Piano.

Resilienza e ambiente



Favorire la rigenerazione di suoli antropizzati e contrastare il consumo di suolo



Sviluppare l'eco rete urbana



Prevenire e mitigare i rischi ambientali



Sostenere la transizione energetica e i processi di economia circolare

Abitabilità e inclusione



Estendere l'accesso alla casa



Garantire la diffusione di una rete equilibrata di attrezzature e servizi di qualità



Ridisegnare gli spazi e le attrezzature



Conservare i caratteri del paesaggio storico urbano rinnovandone il ruolo

Attrattività e lavoro



Sostenere una complessiva re-infrastrutturazione urbana



Favorire l'insediamento diffuso delle attività economiche in condizioni di compatibilità ambientale



Sostenere la qualificazione dei poli metropolitani integrati in luoghi da abitare e inseriti nel contesto

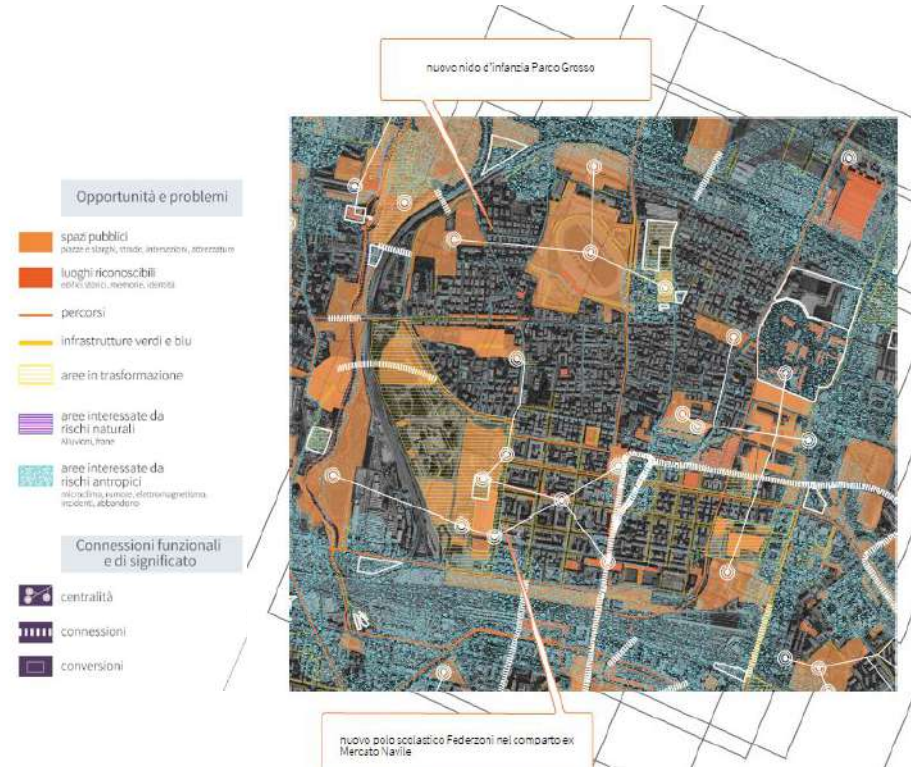


Qualificare la relazione tra territorio urbano e territorio extraurbano

Bolognina

Le 24 **Strategie locali**, riferite ad altrettante parti di città, rappresentano il progetto di relazioni da curare e di connessioni da valorizzare. Forniscono indicazioni di carattere spaziale per il miglioramento della qualità urbana ed ecologico-ambientale.

Le strategie sono l'esito del percorso di **ascolto** e di **coprogettazione** che ha guidato tutta la redazione del Piano, e che continuerà, mediante un continuo monitoraggio, ad **accompagnare il processo di rigenerazione** della città.



Valutazione Sanitaria VIS nella Valsat del PUG

La VIS consiste nella redazione di un documento che stima gli **impatti complessivi**, diretti e indiretti, che la realizzazione e l'**esercizio del Piano** possono procurare sulla salute della popolazione.

La VIS non è prevista per i Piani urbanistici ma l'importanza del tema sanitario, collegato anche all'evoluzione dei determinanti ambientali in ambito urbano, suggerisce di **considerare fra gli elementi della valutazione del Piano anche gli aspetti sanitari**.

Nella Valsat del PUG sono stati individuati primi elementi per una VIS del Piano, in particolare al fine di:

- richiamare le informazioni principali che caratterizzano il **"Profilo di salute"*** per la città di Bologna;
- identificare e caratterizzare i **determinanti** (con riferimento ai determinanti della salute ministeriali) maggiormente pertinenti con il processo di pianificazione.

La scelta dei **determinanti** da considerare nella valutazione del Piano è stata fatta considerando i fattori di maggiore rilievo per la salute della popolazione e gli ambiti di competenza della pianificazione urbanistica, in relazione all'organizzazione della città. Sono stati poi presi in considerazione i conseguenti impatti sanitari sulla popolazione.



* I dati raccolti e le informazioni fanno riferimento ai documenti elaborati dall'Azienda USL Bologna (Profilo di Salute 2019 ; Profilo di salute della popolazione residente in prossimità dell'Aeroporto G. Marconi di Bologna; Valutazione sanitaria della qualità dell'aria a Bologna, 2017) e dal Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità pubblica Regione Emilia-Romagna (Profilo di salute 2019 Regione Emilia Romagna)

elementi per una valutazione sanitaria (VIS)

Determinanti

		DETERMINANTI	IMPATTO SANITARIO
Ambiente urbano		Inquinamento atmosferico	Mortalità, ricoveri e anni di vita persi della popolazione residente nel 2017 (impatto a breve e lungo termine)
		Rumore aeroportuale	Numero prestazioni otorinolaringoiatriche, n. farmaci specifici utilizzati/pro capite
		Amianto	Morti desunte
		Emissioni del termovalorizzatore dei rifiuti	Esposizione/impatti sulla salute conseguenti
Clima e cambiamenti climatici		DETERMINANTI	IMPATTO SANITARIO
		Ondate di calore	Decessi "attribuibili" per la popolazione di età superiore a 65 anni
	Aumento della temperatura media	sviluppo di nuove malattie trasmesse da artropodi vettori	
Comportamenti della popolazione		DETERMINANTI	IMPATTO SANITARIO
		Fattori di rischio modificabili (uso di tabacco e alcol, scorretta alimentazione, inattività fisica, ipertensione, obesità)	Malattie cardiovascolari, i tumori, il diabete mellito e le malattie respiratorie croniche

mappatura delle condizioni di fragilità del territorio

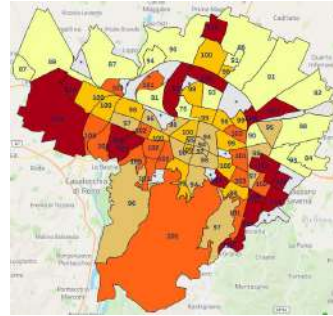
mappe della fragilità

Il Comune di Bologna ha avviato uno studio al fine di fornire una mappatura di orientamento nella città, attraversata da trasformazioni demografiche, sociali ed economiche rapide e in continua evoluzione.

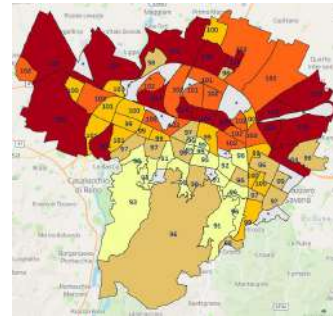
A partire da quello studio, nell'ambito della redazione del PUG, sono state individuate nel territorio alcune aree prioritarie di azione per combattere il rischio di aumento di condizioni di **marginalità sociale**, che si è visto essere accompagnate dai maggiori problemi di salute.

Indicatori di potenziale fragilità:

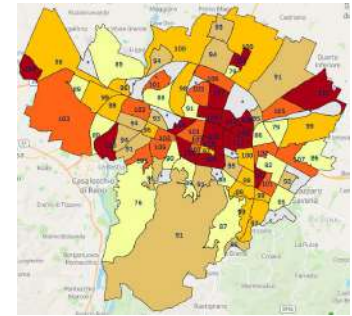
demografica



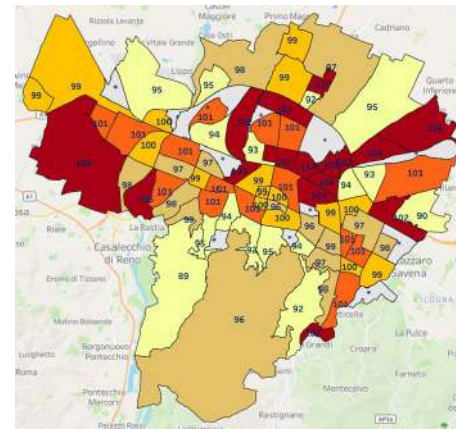
sociale



economica



Indicatore sintetico di fragilità
(31/12/2022)



Politiche urbane di riferimento (1 di 2)

Il Piano promuove l'**integrazione tra i concetti di "salute pubblica" e di "pianificazione urbanistica"**. Le strategie del Piano recepiscono le analisi evidenziate promuovendo una sinergia di relazioni. Molte delle Azioni del Piano possono essere lette nella logica del miglioramento della salute in città e il loro successo non deriva necessariamente dall'attivazione di grandi operazioni di trasformazione urbana, quanto dall'attivazione di molte pratiche che richiedono una rinnovata capacità progettuale e un costante confronto con la comunità, per una sua piena responsabilizzazione nella gestione degli obiettivi:

- contenere i rischi legati alla natura e alla morfologia del suolo e alla sua antropizzazione (i problemi di stabilità dei versanti collinari, il rischio idraulico e idrogeologico, il rischio sismico)
>> **azione 1.3a**
- mitigare l'effetto isola di calore in ambito urbano e introdurre misure finalizzate all'adattamento climatico degli edifici e degli spazi aperti
>> **azione 1.3c**
- ridurre l'esposizione della popolazione agli inquinamenti e rischi di natura antropica (in particolare all'inquinamento acustico, all'inquinamento atmosferico, all'inquinamento elettromagnetico)
>> **azione 1.3d**

azioni del PUG e miglioramento della salute in città

Politiche urbane di riferimento (2 di 2)

- di miglioramento dello spazio pubblico (sicurezza e accessibilità del verde, attrezzature per l'esercizio fisico e il gioco)
>> azioni 2.2a, 2.3a
- di miglioramento dell'accessibilità in una logica di mobilità attiva (percorsi protetti , custoditi e tranquilli)
>> azioni 2.3a, 2.3c
- di miglioramento dell'abitabilità degli edifici esistenti (dotazione di ascensori, oggi un drammatico problema, decisivo sulla gestione dei servizi domiciliari e su condizioni di solitudine e dipendenza)
>> azione 1.1a
- di miglioramento dell'accessibilità alla rete del trasporto pubblico locale
>> azione 1.3d >> azione 2.3c
- che possano rendere la città universalmente accessibile >> azione 2.3a
- di miglioramento delle condizioni ambientali outdoor >> azione 2.3b

Queste sono azioni che riguardano lo spazio fisico, il campo d'azione "tradizionale" del piano urbanistico, ma solo integrandole ad altre che attengono ad altri approcci settoriali, come i piani di azione ambientale sviluppati negli ultimi anni in città potranno incidere positivamente sul miglioramento dei determinanti della salute individuati (inquinamento atmosferico e rumore, clima e temperature, comportamenti della popolazione).



1 PUG Bologna e salute

2 impegno del Comune di Bologna

3 il corso di formazione Urban Health

Il **Comune di Bologna** è impegnato da anni nella diffusione di corretti stili di vita e nella **promozione della salute** attraverso iniziative locali, nazionali e internazionali.

Con altri Comuni italiani ha fondato nel 1995 la **Rete Italiana Città Sane - OMS**, aderendo al movimento avviato dalla Organizzazione Mondiale della Sanità per promuovere la salute. La Rete, diventata nel 2001 associazione senza scopo di lucro, promuove il ruolo e l'impegno dei Comuni italiani nelle politiche di promozione della salute a livello locale e si impegna a costruire un percorso condiviso di **raccolta, analisi e diffusione degli elementi migliori e replicabili delle buone pratiche** di promozione della salute.

Inoltre, la Rete è costantemente impegnata sui temi principali del progetto **Città Sane Oms**, fra cui la pianificazione urbana per la salute, valutazione di impatto sulla salute, invecchiamento in salute nonché sulla **programmazione pluriennale** - ora VII Fase 2019-24 - della Network europea delle Healthy Cities OMS con focus su le 6 "P":

People | Investire nelle persone che compongono le nostre città

Place | Progettare luoghi urbani che migliorino la salute e il benessere

Participation | Maggiore partecipazione e partnership per la salute e il benessere

Prosperity | Migliorare la prosperità delle comunità e l'accesso a beni e servizi comuni

Peace | Promuovere la pace e la sicurezza attraverso società inclusive

Planet | Proteggere il pianeta dal degrado, dando l'esempio, anche attraverso il consumo e la produzione sostenibili



Tavolo promozione salute siglato a settembre 2018 e rinnovato a dicembre 2022

Porta a sistema il rapporto di collaborazione inter istituzionale avviato da tempo tra:

- Comune di Bologna,
- Azienda USL di Bologna,
- IRCSS Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola,
- Alma Mater Studiorum – Università di Bologna,
- Ufficio V Ambito Territoriale di Bologna dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna

Ha lo scopo di promuovere e sostenere il valore “salute e benessere” della persona e della comunità come bene sociale e come diritto e dovere individuale e collettivo, sostenendo i **determinanti positivi della salute**, la partecipazione, la cittadinanza attiva e consapevole, la formazione di capacità e di competenze.

Opera per favorire il **coinvolgimento dei diversi soggetti attivi** e competenti sul territorio, per l'integrazione delle loro diverse politiche, attraverso una pianificazione e programmazione di interventi unitaria e concertata, dotandosi di strumenti di monitoraggio, valutazione e diffusione condivisi.

Sono costituiti:

- una **Cabina di Regia** che definisce priorità, target specifici, metodologia, strumenti di valutazione in linea con il Piano Regionale Prevenzione
- un **Tavolo** connesso anche alla programmazione sociosanitaria per la promozione della salute e del benessere delle persone della comunità, nell'ambito del **Distretto Città di Bologna** (coordinamento Dipartimento Welfare e promozione benessere di comunità)



1 PUG Bologna e salute

2 impegno del Comune di Bologna

3 il corso di formazione Urban Health

Prima proposta di attenzione ed integrazione di alcuni parametri [P] ed indicatori [I]

mobilità attiva e accessibilità

[P] Rete ciclabile

[I] km di rete bicipolitana realizzata

[I] Numero di progetti pedibus attivati

dinamiche socio-demografiche

[P] Fragilità sociale/economica/demografica della popolazione

[I] Valori OMI

spazio pubblico e modelli insediativi / mobilità

[P] Qualità dei materiali nello spazio pubblico

[P] Fruibilità spazi pubblici (rispetto ai target popolazione)

[I] Accessi/ingressi aree verdi pubbliche

[I] Quantità di rete di illuminazione pubblica realizzata

inquinamento antropico

[P] Inquinamento atmosferico e inquinamento elettromagnetico

[I] Densità di popolazione esposta a particolari fattori di rischio (antropici e naturali)

[I] Decessi attribuibili ad ondate di calore

[P] Qualità degli edifici per garantire benessere indoor

[I] Numero siti bonificati da amianto

[I] Quantità/rilevazione gas radon

comfort urbano e servizi ecosistemici

[I] Numero di nuove piantumazioni per intervento edilizio

[I] Numero di aziende agricole ad indirizzo biologico/biodinamico (rispetto a presenza di fitofarmaci)



alcuni temi su cui stiamo lavorando:

- **usi temporanei & salute**

le normative nazionali e regionali hanno recepito la possibilità di proporre usi temporanei, ma rimangono aperti molti problemi rispetto al tema della tutela della salute

- **monitoraggio strumenti urbanistici attuativi**

come inserire una valutazione dei nuovi tessuti urbani rispetto ai temi sanitari negli strumenti di valutazione.

- **verso la VIS delle grandi opere infrastrutturali**

Relativamente al Passante di Bologna, l'Amministrazione avvierà una collaborazione con l'AUSL al fine di attivare una sorveglianza sanitaria sull'impatto dell'opera sui residenti più esposti, come strumento di valutazione per le future politiche di pianificazione della mobilità che mettano la salute pubblica al primo posto; la VIS non risulta attuabile in opere in tale fase di avanzamento, ma sembra importante indagare le possibilità di evoluzioni future.

